

Lago d'Iseo e Valli

Encomio alla studentessa più forte di ogni barriera

Albano. Il Comune ha riconosciuto l'impegno di una 15enne disabile costretta a muoversi con tutori: ha ottenuto buoni risultati scolastici

ALBANO

MONICA ARMELI

Non numeri e regole fisse, ma storie di diversità da valorizzare. In occasione della consegna delle borse di studio il Comune di Albano ha consegnato un riconoscimento extra a R.L., una studentessa 15enne disabile residente in paese, premiata per la sua grande forza di volontà e non per i risultati scolastici raggiunti. Risultati sempre alti, ma di poco inferiori a quelli fissati dal regolamento comunale per l'erogazione delle borse di studio. R.L. non rientrava nella lista dei 35 studenti meritevoli. Solo pochi punti la distanziavano dalla classifica dei premiati, ma l'Amministrazione ha scelto di andare oltre, consegnandole comunque un encomio. Perché uno più uno non fa sempre due.

R.L. è invalida al 100% e frequenta il secondo anno di un istituto superiore cittadino. Indossa i tutori per camminare e prende il pullman da sola tutte le mattine. Una volontà di ferro che si è distinta anche in classe per impegno e risultati. «Quest'anno abbiamo premiato non con la borsa di studio perché i regolamenti e le leggi non lo permettono, ma con un attestato di encomio e un piccolo presente, un'altra nostra giovane concittadina che ha riportato la media del 7,85 - ha detto il sindaco Maurizio Donisi -. In questo caso abbiamo voluto comunque



Studenti e rappresentanti del Comune in occasione della consegna delle borse di studio ad Albano

premiare l'impegno e la buona volontà con i quali R.L. ha saputo sormontare difficoltà di notevole entità, conseguendo comunque un ottimo risultato di poco inferiore a quanto richiesto (la media dell'8). Questo è un esempio veramente notevole di impegno e caparbia volontà di raggiungere ottimi risultati, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche dal punto di vista della propria realizzazione».

Il sindaco ha annunciato anche interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche: «Deve essere importante e tangibile l'impegno delle Amministrazioni comunali in questa direzione».

Durante la cerimonia di

consegna la ragazzina ha detto grazie «alla sua famiglia, all'Amministrazione comunale e alle persone che hanno creduto in me».

Nei mesi scorsi la sorella di R.L. ha inviato una lettera in Comune per raccontare questa storia: «Mia sorella è una ragazza di 15 anni, invalida al 100%, indossa dei tutori per camminare da quando è piccola. Lo scorso anno ha frequentato il suo primo anno di superiori, prendendo da sola il pullman da Seriate (dove la porta mio papà) fino a Bergamo e già questo è stato un traguardo per lei. Si è impegnata talmente tanto che è stata la più brava della classe, uscendo con una media del 7,85. Alle

medie è sempre stata sottovalutata ed è stata vittima di bullismo nella scuola privata che frequentava e questo primo anno di superiori è stata una rivincita personale che si è meritata».

Durante la cerimonia sono stati premiati 35 studenti a cui gli amministratori hanno consegnato le borse di studio per un importo totale di 6.750 euro. Oltre al sindaco sono intervenuti il vicesindaco e assessore alla Cultura Claudia Vanoncini e l'assessore alla Sicurezza Enzo Fiocchi. Ha partecipato all'incontro anche padre Angelo Pansa, per 10 anni missionario in Africa e per 45 in Amazzonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medaglie ai Caduti e benemerenza al maresciallo Dima



La cerimonia nella palestra in ricordo dei Caduti e per la pace

Endine Gaiano

La cerimonia è il culmine della ricerca promossa dagli studenti delle medie sulla Prima guerra mondiale

Endine Gaiano ha ricordato sabato le vittime della Prima guerra mondiale con una cerimonia nella palestra del plesso scolastico.

L'occasione di organizzare una simile giornata, a cui hanno partecipato le associazioni d'arma (Alpini, Carabinieri, Reduci), l'Istituto del Nastro Azzurro, diversi sindaci della Val Cavallina, i rappresentanti del Comando dei Carabinieri di Clusone, della Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli e la parlamentare Rebecca Frassini, l'ha fornita una ricerca avviata circa due anni fa dai ragazzi delle medie.

Insieme agli insegnanti, hanno cercato storie dei Caduti endinesi al fronte. Nel marzo scorso gli studenti sono stati anche in gita ad Aquileia e a Udine, al Tempio Ossario. La ricerca ha dato come esito la creazione di una medaglia di commemorazione per ogni Caduto. Sei me-

daglie sono state consegnate ai familiari e ai discendenti di sei soldati, mentre le altre, se non richieste da parenti, saranno collocate in municipio in apposite teche. «Oggi è la giornata conclusiva di un percorso didattico importante, e anche un modo per ricordare chi ha dato la vita sotto le armi - ha detto il sindaco Zoppetti -, nella speranza di non vedere più guerre. Lanciamo un appello per la pace».

I giovani hanno letto alcune lettere scritte dai militari in trincea, il professore Marco Cimmino ha spiegato il significato del 4 novembre 1921, quando si tenne la cerimonia di tumulazione del Milite Ignoto, e la poetessa Anna Rudelli ha declamato un proprio componimento. Infine, il maresciallo dei carabinieri Massimiliano Dima ha ricevuto una benemerenda dall'Istituto del Nastro Azzurro - per il quale è intervenuto il colonnello Riccardo Morlini - in virtù del comportamento tenuto nel 2015 quando, pur ferito alla testa da una scarica di pallini da caccia nelle campagne di Calcio, non reagì: «Fece - si legge nella motivazione - prevalere la ragione sulla violenza».

Daniele Foffa

SARNICO A TAMBUSCIO ALLA MEMORIA E AL PRESIDENTE BELLINI

Volontariato e musica nei premi di San Mauro

Il temuto assenteismo si è visto poco. Il freno all'affluenza della gente alla tradizionale Festa di San Mauro a Sarnico sono stati la giornata feriali, il tempo poco favorevole e non certo il timore del contagio per infezione da meningococco. Alla Messa solenne delle 10,30, presieduta dal vescovo emerito di Fidenza Carlo Mazza e concelebrata con i sacerdoti locali e della vicaria, la chiesa era piuttosto affollata, così come quella del pomeriggio.

La sensazione è stata che, nonostante la preoccupazione, almeno per San Mauro in paese si respira serenità e condi-

visione. Monsignor Mazza, dopo aver ringraziato il parroco don Vittorio Rota per l'invito, ha detto: «Sappiamo che la vita ci riserva gioie e dolori, momenti di felicità e di tristezza, e allora dobbiamo chiedere Dio l'aiuto che ci permetta di superarle». Dopo la Messa parrocchiale, Amministrazione comunale, ospiti, le autorità e gli stretti collaboratori si sono ritrovati in oratorio per il pranzo cucinato e servito dai volontari della parrocchia. Sul sagrato la festa si è svolta con consueto cliché: alpini e Protezione civile hanno distribuito ai visitatori castagne bollite, vin brulé e panettone e le bancarelle caldarroste e dolci. La festa del compatrono è proseguita con il

concerto del «Corpo musicale Cittadino» presentato da Cesare Bellotti e diretto dal maestro Marco Romele con la partecipazione della Junior band diretta dalla maestra Paola Martinelli. Tutto in un teatro non molto affollato, ma comunque in linea con gli altri anni in giorni feriali. Nell'intervallo, l'assegnazione del premio «San Mauro d'oro» da parte dell'Amministrazione comunale - presente con il sindaco Giorgio Bertazzoli, il suo vice ed alcuni membri della Giunta. Destinatari dell'onorificenza il dottor Serafino Tambusco (alla memoria), dal 1958 medico all'ospedale Faccanoni per il cui potenziamento e mantenimento si è sempre prodigato. Uno dei fonda-



La consegna dei premi «San Mauro d'oro» durante il concerto del Corpo musicale a Sarnico SAN MARCO

tori della sezione Avis e del centro Dialisi, la sua opera umanitaria e sociale si è manifestata nel volontariato formando, insieme a Serafino Falconi, il Gruppo Avis Giovani e Avis Volontari Autoambulanza Basso Sebino. Ha dato vita inoltre al Centro Famiglie e al Gruppo Accoglienza Tossicodipendenti. Presidente del Lions Bergamo Host,

dal 1994 al 1999 ha ricoperto la carica di sindaco di Sarnico. L'altro premiato è Alessandro Bellini, da 15 anni presidente del Corpo musicale cittadino di Sarnico per la sua opera di avvicinamento alla musica di molti giovani, portando l'istituzione musicale al livello di assoluta eccellenza. Nell'ambito del suo impegno alla «Manuten-

zione e Promozione Laghi d'Iseo, Endine e Moro» ha sempre dimostrato grande disponibilità e particolare attenzione all'area costiera del Lungolago e delle altre zone a lago della cittadina di Sarnico, concretizzando anche così l'amore per il suo paese.

Mario Dometti